

COMUNICATO

L'accordo del 11/5/2018 firmato al tronco ci è stato presentato dalle delegazioni sindacali firmatarie come una concretizzazione della situazione attuale che avrebbe consentito lavorazioni particolari ma non avrebbe causato grandi cambiamenti.

Di fatto, dalla settimana successiva, il personale a giornata dei centri esercizio è diventato turnista a tutti gli effetti. Tutte le lavorazioni sono state spostate sul turno 7-15 ed è stato specificato che la pausa di venti minuti inizia con la sospensione della attività e ricomincia con la ripresa del lavoro.

Questo significa che l'operatore deve stare almeno sette ore di fila sulla strada e tutte le eventuali necessità devono risolversi in venti minuti netti che, anche solo per raggiungere la stazione più vicina, si riducono a dieci minuti scarsi.

Se poi si opera in corsia di sorpasso diventa impossibile anche usufruire della "pausa". In questo caso le indicazioni sono : " Finite alle 14.25, 15 minuti per sistemare i mezzi e vi restano i venti minuti di pausa".

In altre realtà troviamo addetti che di notte fanno lavori in corsia di emergenza che non hanno nessuna relazione con il traffico o addirittura puliscono il piazzale della Direzione di Tronco.

Risulta evidente che la finalità di questo accordo non era quella dichiarata ma era la volontà di togliere le rigidità di orario e avere mano libera nell'utilizzo selvaggio del personale.

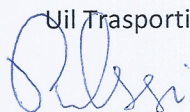
Anche perché in precedenza non era mai stato un problema per i lavoratori spostare l'orario in presenza di lavorazioni che lo richiedevano. Siamo consapevoli che ci sono lavorazioni che necessitano uno spostamento di orario ma sono poche, hanno carattere eccezionale e sono sempre state coperte su base volontaria.

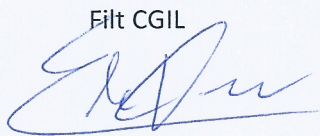
L'unica cosa che si è ottenuto è quindi un abbassamento dei margini di sicurezza perché l'attenzione necessaria su un cantiere in strada non può che affievolirsi dopo sette ore di fila senza pause.

Rileviamo quindi la necessità di riaprire il confronto e rivedere completamente l'impianto dell'accordo.

Bergamo 12/06/2019

Le RSA del CE Mi5

Uil Trasporti


Filt CGIL


Fit CISL
